

PRIMIERO

Magro il bottino del raid dei malviventi ma la gente è rimasta scossa per la lunga serie di azioni criminali. Avvistato un furgone grigio ripreso dalle telecamere

Tra Fiera e Tonadico I ladri si scatenano

Presi di mira bar, negozi e associazioni

PRIMIERO - Furti in serie la scorsa settimana, nella notte tra giovedì e venerdì, tra Fiera di Primiero e Tonadico. I malviventi, forse provenienti da Fonzaso, hanno proseguito la loro corsa verso l'Agordino. Benché il bottino non sia stato considerevole, circa 700 euro, la popolazione è rimasta scossa. L'8 marzo, festa della donna, bel regalo per le signore di Tonadico: **Gianna Jagher**, con il suo negozio di tessuti tipici e biancheria, **Annina Andreoni**, della fioreria e articoli di feltro, le sorelle Tremolada del bar Centrale, ma anche per **Nicoletta Scalet**, proprietaria del salone di parucchiera nel centro di Fiera. I ladri hanno pure «visitato» la filiale della Famiglia Cooperativa di Tonadico, la sede Anffas e l'adiacente scuola media a Fiera. Stesso modus operandi: a Tonadico scardinando le porte di entrata, a Fiera entrando dalle finestre. I danni maggiori sono proprio quelli relativi ai serramenti: poco rilevanti per alcuni negozi, consistenti tuttavia per altri, soprattutto per il bar Centrale e il negozio della signora Gianna, gentile ed arzilla ottantenne che è rimasta veramente scossa e

spaventata: «È un periodo straziante a causa della crisi. Cosa pensavano di trovare? Hanno rubato quei pochi euro che avevo lasciato come fondo cassa, in tutto 60 euro». Anche al bar Centrale, alla cooperativa e al negozio della signora An-

dreoni hanno rinunciato alle mone-tine: «A me è andata bene, avevo lasciato solo 20 euro. C'è chi nella notte di giovedì ha notato dei giovinastri in strada e un furgone grigio, ripreso anche dalle telecamere della centrale idroelettrica Castelpietra,



Tonadico, furti in serie in negozi, bar e abitazioni la scorsa settimana

CALDONAZZO

Ragazzi tecnologici, una serata per imparare a giocare con loro

CALDONAZZO - Presso la sala dell'ex caseificio è in programma domani, 14 giugno, una serata nell'ambito dell'iniziativa «Il gusto di crescere» a cura del progetto del Gruppo Interistituzionale e dei quattro comuni della zona dei laghi. Con la partecipazione della psicologa e psicoterapeuta

Serena Valorzi si terrà una conferenza sul tema «Giochi, videogiochi, sport e nuove relazioni nell'era digitale. Come non smettere di giocare con i nostri ragazzi tecnologici e sostenerli divertendosi insieme». Si comincia alle 20.30, l'incontro è aperto a tutti e, soprattutto, ai giovani e le loro famiglie. **M.D.**

sulla strada che porta verso il Passo Cereda. I carabinieri hanno rinvenuto la cassetta vuota, senza i 200 euro rubati al bar Centrale, proprio vicino al ciglio della strada che porta a passo Cereda». Alla Famiglia Cooperativa avevano già imparato la lezione in ottobre, quando erano stati rubati 1.300 euro. Questa volta i malviventi hanno dovuto accontentarsi di 35 euro, entrando dalla porta della macelleria. Nicoletta Scalet non è stata così fortunata: «Sono entrati sfondando una finestra che adesso abbiamo temporaneamente isolato alla bell'e meglio; non trovando niente in negozio hanno rovistato in tutto il magazzino dove hanno scovato 300 euro e si sono portati via pure le mance delle ragazze. Un disastro». Poco distante, sulla stessa via, c'è la sede dell'Anffas: «Sono entrati da una finestra del bagno, hanno rovistato dappertutto trovando una cinquantina di euro usati per piccole spese». A scuola sono riusciti ad impossessarsi della chiave della cassaforte, trovata dietro un quadro. Brutta sorpresa quando l'hanno aperta, perché non conteneva denaro. **M. Cr.**

IN BREVE

BORGIO

Romanzi...pomeridiani
La biblioteca ospita oggi Emanuela Zandonai che racconta «L'esca» di David Albahari: dalle 14.20.

BORGIO

Serata cinema
«Il sospetto» sarà proiettato oggi al polo scolastico: ore 20.30.

CARZANO

Recital con Dalceggio
Giorgio Dalceggio propone «Scritti di donne in canti di uomini» oggi in Sala Volti alle 20.30.

GRIGNO

Donne e parità
La consigliera di parità Eleonora Stenico sarà oggi all'ex asilo di Tezze: ore 20.30.

CALDONAZZO

Dimissioni: «Un percorso è finito, altre persone valide nel gruppo»

Mansini lascia: 18 anni in consiglio

CALDONAZZO - La lettera di dimissioni irrevocabili porta la data del 7 marzo: Laura Mansini lascia il consiglio comunale di Caldonazzo dopo 18 anni, alla vigilia della Festa della donna, un evento che lei ha contribuito a far crescere, tanto che ora coinvolge ben quattro assessorati alle pari opportunità ed è diventata la «Festa della donna sui laghi».

Mansini questa data ha un significato nascosto?

No, semplicemente si è concluso un percorso, e io ritengo sia onesto ammetterlo e dare l'opportunità ad altri di fare esperienza: lascio un ottimo gruppo, nel quale stanno venendo avanti forze nuove, e mi auguro che sia in grado di farsi valere alle prossime elezioni. **L'8 marzo in riva ai laghi, però, porta la sua impronta.**

Questo è vero, dai primi piccoli incontri con le donne, la festa si è allargata a contenuti di spessore sia politico sia culturale fino a diventare quello che è oggi. Ma soprattutto sono orgogliosa di avere fatto partecipare le donne alla politica: quando sono entrata in consiglio nel 1995 (Mansini è stata

capogruppo di maggioranza con il sindaco Toller e vicesindaco con Curzel, ndr) non so da quanti anni non c'erano donne, e per dieci anni, sono stata l'unica. Quando poi sono stata eletta sindaco, nel 2005, con me ne sono arrivate altre quattro.

Quindici anni al governo di Caldonazzo, poi quasi tre anni all'opposizione: non è che questo ruolo le andava un po' stretto?

Un po' è vero, io sono ammalata di lavoro, e trovarmi a dover constatare quello che viene o non viene fatto, o quello che viene fatto male, non mi piace. Anche stare all'opposizione vuol dire lavorare per l'amministrazione, ho provato a collaborare, ma non c'era spazio: mi sarebbe piaciuto un discorso più aperto, più franco. Non è mia intenzione, però, fare polemica, lascio serenamente.

Una decisione condivisa con il suo gruppo l'Unione civica per Caldonazzo?

Naturalmente, mancano due anni alle elezioni e io non mi sarei ricandidata, quindi è giusto dare l'opportunità ad altri di fare questa esperienza. La politica mi piace, ma non amo un certo modo di fare politica che non rispetta le minoranze. E

poi ormai la politica attuale rispecchia quella nazionale anche a livello locale, con la stessa aggressività e conflittualità, con cui peraltro avevamo già dovuto fare i conti nell'ultima campagna elettorale. Lascio un gruppo molto attivo, al quale si stanno avvicinando anche forze nuove: ed è onesto prendere atto che un percorso è finito, se non c'è più Mansini magari a qualcuno possono piacere di più quelli che ci sono adesso.

Quale segno pensa di avere lasciato al paese di Caldonazzo?

Mi sembra di avere contribuito a creare una maggiore apertura al teatro e alla cultura, e certamente di avere valorizzato le associazioni. Appena arrivata ho cominciato a portare l'Università della Terza Età, e poi le prime manifestazioni estive dedicate ai ragazzi. E tra le tante opere pubbliche avviate o realizzate, mi piace ricordare in particolare il Giardino della Torre dei Sicconi, avviato prima, ma portato a conclusione dalla mia amministrazione. Ho dato un input e sono contenta di quello che ho fatto. E ringrazio i cittadini di Caldonazzo che in tutti questi anni mi hanno dato fiducia. **R.B.**



WWW.LADIGE.IT

Laura Mansini ha rassegnato le dimissioni dal consiglio comunale di Caldonazzo, dopo 18 anni, gli ultimi tre all'opposizione: una decisione concordata con il suo gruppo «Unione Civica per Caldonazzo» Sul sito www.ladige.it è disponibile il documento integrale di saluto al consiglio e ai cittadini di Caldonazzo

Scurelle | La gara organizzata dal locale Sci club

Oltre cento fondisti in Val Campelle Vittorie di Casagranda e Serena Osti

SCURELLE - Oltre un centinaio di atleti hanno partecipato alla gara di fondo organizzata in Val Campelle dal locale sci club. Una giornata di festa con oltre 40 giovani delle categorie baby e super baby, che si sono cimentati in un percorso ad ostacoli. Per loro nessuna classifica, ma la grande soddisfazione di aver partecipato e di tornare a casa con un premio, uguale per tutti. Alla manifestazione hanno partecipato, oltre alla società organizzatrice, lo Sci Club Cima 12 e lo Sci Club Tezze. Il miglior tempo in assoluto è stato realizzato dal veterano **Sandro Nicoletti** dello Sci Club Val Campelle. Nella categoria cuccioli femminile la più veloce è stata **Beatrice Ropelato** (Val Campelle) mentre in campo maschile ha prevalso **Mirko Gasparini** (Tezze). Tra le ragazze gli sci più veloci sono stati quelli di **Gaia Pasquazzo** (Campelle), imitata in campo maschile da **Andrea Fichera** dello Sci Club Cima 12. Per la categoria allievi, in campo femminile la vittoria è andata ad **Alice Felicetti** (Sci Club Cima 12) con **Samuele Bressanini** (Val Campelle) il più bravo in campo maschile. Tra i seniores, infine, da segnalare il successo di **Serena Osti** (Val Campelle) tra le donne e di **Stefano Casagranda** (Val Campelle) in campo maschile. **M.D.**

Borgo | Tesi di laurea

Milizia trentina dal '43 al '45

BORGIO - Si parla del «Corpo di Sicurezza Trentino» domani nella saletta della biblioteca comunale. Alle 18, **Mattia Berti** presenterà la tesi di laurea «Limbo di confine» dedicata a questo corpo presente anche in Valsugana nel periodo compreso tra il 1943 ed il 1945. L'iniziativa è del Sistema Culturale Valsugana Orientale, della biblioteca e della Fondazione Caritro. Venerdì 15, invece, alla stessa ora si parlerà di Casa Andriollo a Olle: **Martina Dissegna** illustrerà la sua tesi di laurea. **M.D.**

Novaledo | In centro

Per le facciate 59.753 euro

NOVALEDO - È di 41.827,65 euro il contributo concesso dalla Provincia al Comune di Novaledo per il recupero delle facciate dell'edificio in centro storico da adibire ad ambulatori medici e sala polivalente. Il progetto del p.i. **Walter Pallaoro** prevede una spesa di 59.753 euro di cui 45.379 per lavori. Nei giorni scorsi, il Servizio urbanistica e tutela paesaggio ha dato parere favorevole all'intervento, consigliando di utilizzare «tonalità cromatiche chiare» per la tinteggiatura dell'edificio e fissando il cronoprogramma dell'intervento: 6 mesi per l'avvio delle opere da ultimare poi entro fine 2014.

Castello Tesino | Ripopolamento lusinghiero

Braus confermato al vertice dell'associazione pescatori

CASTELLO TESINO - Con la prima domenica di marzo è iniziata la stagione di pesca anche in Tesino. Una stagione che per la locale Associazione Pescatori Dilettanti Valle di Tesino si era aperta con la tradizionale assemblea, servita anche per ricordare **Rino Balduzzo** che per molti anni ha dedicato il suo tempo libero alla realizzazione e gestione dell'incubatoio di valle. Rispetto al passato i soci sono aumentati del 10 per cento e le catture - come ha sottolineato il presidente **Roberto Braus** -, a testimonianza di come il lavoro di ripopolamento inizi a dare i suoi frutti, sono rimaste in linea con quelle degli anni precedenti. Lusinghieri i risultati di produzione ottenuti dall'incubatoio di valle, curato da un gruppo di appassionati soci guidati dal responsabile **Walter Piai**.

Nel corso della seduta è stata decisa l'estensione della zona riservata alle esche artificiali del torrente Grigno e la riapertura della pesca in alcuni laghi di alta quota in seguito al completamento del periodo di ambientamento degli esemplari di salmerino alpino reintrodotti negli anni scorsi. Per l'occasione si è provveduto anche al rinnovo delle cariche sociali. Oltre ai colleghi dei revisori dei conti e dei probiviri è stato eletto anche il consiglio direttivo che resterà in carica per i prossimi quattro anni. Alla presidenza è stato riconfermato **Roberto Braus** con **Gino Nervo** vice presidente ed **Alessandro Moranduzzo** segretario e cassiere. Del consiglio direttivo fanno parte anche **Andrea Menato**, **Franco Buffa**, **Giulio Zampiero** e **Roberto Zampiero**. **M.D.**